

Indice

<i>Introduzione</i>	5
Capitolo primo	
<i>La svolta di Mosca e quella di Salerno</i>	13
L'incontro Stalin-Togliatti	20
Il «caso Togliatti»	23
Togliatti a Ufa	28
Verso l'Italia	37
A Mosca e a Napoli	52
Togliatti a Napoli	63
La svolta di Mosca	67
I messaggi di Bogomolov	82
Capitolo secondo	
<i>Le due conferenze di Szklarska Poreba</i>	93
Due conferenze distinte	100
Contro Praga e Belgrado	107
Di fronte al Piano Marshall	114
Le critiche al Pcf e al Pci	117
Un ruolo di spartiacque	124
Che cosa è cambiato nell'Europa orientale	128

Che cosa è cambiato nel Pci e nel Pcf	134
La doppia missione di Pietro Secchia	143
Il rifiuto della prospettiva greca	148
Il potere di Stalin	157
Guerra fredda o pace armata	161
Guerra preventiva?	173

Capitolo terzo

<i>Il giorno più lungo di Palmiro Togliatti</i>	185
Mosca Suez Mosca	187
La lettera di Togliatti	190
La dichiarazione del governo sovietico	196
Dubbi e divisioni a Mosca	199
La «questione Di Vittorio»	204
Discussioni e lacerazioni nel Pci	206
Il dibattito su Stalin	208
L'intervista a «Nuovi argomenti»	214
Lo sciopero di Poznan	218
«Degenerazione» parola proibita	222
I primi segni della crisi generale	227
La lotta su due fronti	229
La risposta di Mosca	235
Stalinismo e non stalinismo di Togliatti	239
La «corresponsabilità» di Togliatti e del Pci	247
Il «no» a Stalin (e alla direzione del Pci)	254
Il Promemoria di Yalta preparava la rottura?	261
Il discorso segreto del novembre 1961	268
Uomo di frontiera o della «doppia lealtà»?	272

Capitolo quarto

<i>Il dissenso, il crollo dell'Urss, del Pci e del comunismo democratico</i>	275
Da Trockij e Souvarine al Circolo Petöfi	276
Pro e contro la Biennale del dissenso	284
Il convegno di Firenze	292
Le radici e le ragioni di un incontro difficile	299

Iniziative, silenzi e cautele	304
Gli «aiuti» e i ricatti di Mosca	309
Un destino comune	317
Berlinguer, eurocomunismo e italconunismo	320
Gorbačëv e l'illusione della riformabilità dell'Urss	333
<i>Indice dei nomi</i>	339
<i>Abbreviazioni e sigle</i>	347